

## VOCI E SCRITTI DI LIGURIA

## Libri

## ZOAGLI dal 500 al 700

Mirna Brignole, 2000,  
pag. 80, Lit 23.000 (? 11,98)  
Ed. Associazione "Due Torri di Zoagli"  
Via Aurelia 78/3  
16030 ZOAGLI (GE)

Facendo seguito a "Zoagli dall'età Pre-Romana al Medioevo" del 1998, l'Autrice, con grande capacità di sintesi, ma con ricco materiale d'archivio opportunamente utilizzato, espone la storia di questo borgo del Tigullio dalla fine del medio Evo, fin quasi all'Età Moderna. In questo libro vengono ricordati personaggi importanti dal pittore rinascimentale Teramo Piaggio al doge David Vacca ed anche i cognomi di molte famiglie, per esempio Canevelli, Merello, Queirolo, Solari, Vaccari, Vicini, ancor oggi esistenti non soltanto a Zoagli.

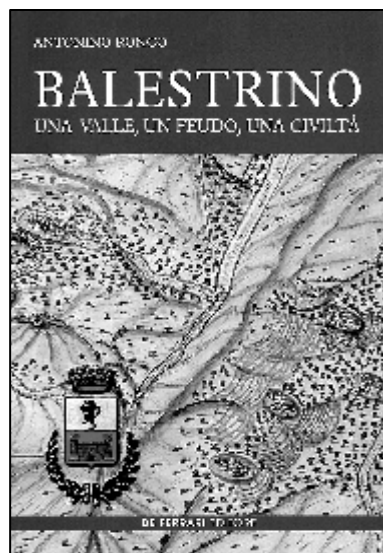
Dotato di venti interessanti illustrazioni in bianco e nero, porta anche le genealogie della famiglie Piaggio e Vacca.

RECITARE IN LIGURIA –  
Convegno sul teatro in dialetto

Atti del convegno del 27 novembre 1999 sul teatro in dialetto, pubblicati a cura della Consulta Ligure nel 2000.

Sono riportate le relazioni e gli interventi di personalità e studiosi del teatro genovese di tutta la regione.

Il volume può essere richiesto alla "Consulta Ligure" c/o Gianni Carosini, Via Millo 74/A 16.043 Chiavari (GE). Tel. ++39 - 0185 - 30.06.33- internet: info@consultaligure.net

BALESTRINO. Una valle,  
un Feudo, una civiltà

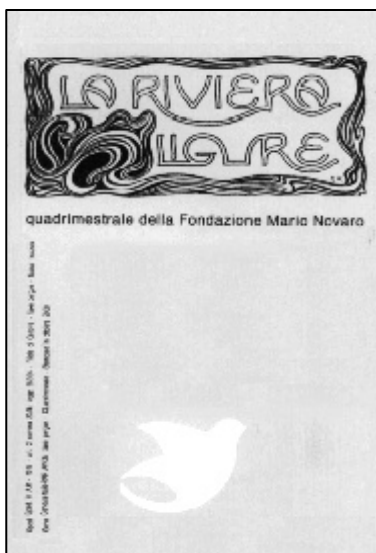
Antonino Ronco. 2000,  
pag. 198,56 foto. £ 40.000  
(? 20,76)

Ed. De Ferrari.  
Via G. d'Annunzio 2/3 - 16121 Genova

e-mail: deferrari@deferrari.it.  
<http://www.Deferrari.it>

Interessante carrellata sullo storico paese di Balestrino, situato alle spalle di Loano, dalla antichità fino ai giorni nostri. Si esalta sia il periodo medioevale, che le vicende durante l'occupazione francese dal 1796 fino a Napoleone. Il feudatario Del Carretto è combattuto tra gli antichi privilegi, e i rivoluzionari con Filippo Buonarroti che è riuscito ad istituire a Loano la scuola elementare obbligatoria e gratuita per tutti, primo esempio in Italia.

Non si tratta di microstoria, ma di avvenimenti che interessano tutta l'Europa del tempo, applicati in un piccolo territorio.



## Periodici

LA RIVIERA LIGURE –  
Quaderni della Fondazione  
"Mario Novaro"

Fondato: 1989  
Periodicità quadrimestrale  
Direttore: arch. Mario Novaro  
Editore: Fondazione Mario Novaro  
Sede Corso Saffi, 9/11  
16128 GENOVA (GE).  
Tel. ++0039 - 010 - 246.16.18  
internet: <http://web.tiscalinet.it/novaro>

Argomenti: culturali.

## A COMPAGNA

Fondato: 1928 - Periodicità mensile  
Direttore: Alessandro Casareto -  
Editore: A Compagna  
Sede Piazza Posta Vecchia 3/5  
16124 GENOVA (GE)  
tel. ++39 - 010 - 24.69.925

Argomenti: storia e fatti di Genova antica ed attuale.

Giornali  
d'informazione locale

## L'AVVISATORE MARITTIMO

L'AVVISATORE  
MARITTIMO

Quotidiano indipendente  
d'informazione marittima  
e politica economica.  
Fondato nel 1928. Quotidiano.  
Direttore: Vito De Ceglia  
Ed. L'avvisatore marittimo  
Sede: piazza Piccapietra 21 (3° piano)  
16121 GENOVA (GE)  
Tel. ++39 - 010 - 54.53.41  
FAX ++39- 010 - 56.64.15

Argomenti: cambi, attività dei Cantieri Navali. Arrivi e partenze navi da Genova (8 pagine), arrivi e partenze da La Spezia (pag. 2), da Livorno (pag. 2), solo una pagina per le partenze dai porti di Napoli, Salerno, Trieste, Ancona.



## L'OPERAIO LIGURE

Organo della  
Federazione Operaia  
Cattolica Ligure  
Fondato nel 1884,  
periodicità mensile.  
Direttore: Carlo Caviglione.  
Sede: Vico Falamonica 1/3  
16123 GENOVA (GE)  
Tel/ fax ++39 - 010 - 247.45.93  
[www.anspi.net/pages/focl/focl.html](http://www.anspi.net/pages/focl/focl.html) - e-mail: [focl@libero.it](mailto:focl@libero.it)

Argomenti: scadenze: tasse, dichiarazione, impegni fiscali ecc; articoli di carattere sociale, relazione di congressi.

## VITA E MARE

Organo di stampa del Collegio Nazionale Capitani L. C. e M.  
Ente con personalità giuridica

Fondato: 1964  
Periodicità mensile  
Direttore: Danilo Canaletti  
Sede: Via Orefici 7/18  
16123 GENOVA (GE)  
Tel. ++39 - 010 - 247.27.46.  
Fax ++39 - 010 - 247.26.309

Argomenti: Informazioni su attività Marittime, cultura e storia della Navigazione,

CORRIERE  
DEI TRASPORTI

Fondato nel 1958.  
Settimanale d'informazioni.  
Direttore: Emanuele Bottino.  
Editrice Inda

Sede: Piazza Dante 9/6A.  
16121 GENOVA (GE)  
Tel. ++39 - 010 - 56.59.46  
FAX ++39 - 010 - 56.49.52

e-mail:  
[redazione@corriereideitrasporti.it](mailto:redazione@corriereideitrasporti.it)

Argomenti: partenze delle navi dai porti di Genova, La Spezia, Livorno, Ravenna, Venezia, Trieste.

Hanno collaborato:  
ROBERTO BECCARIA  
BARBARA BERNABÒ  
ALFREDO BERTOLLO

UN CATALOGO CHE SFIORA I QUATTROCENTO TITOLI PER UNA VENTINA DI RUBRICHE  
De Ferrari, un editore a "tutto campo"

Ha "sfondato" nel difficile campo dell'editoria: è Gian Franco De Ferrari, che ha iniziato quest'attività nei primi anni '80, da pubblicitario che era. La sua prima iniziativa era stata quella, intrapresa nel 1982 con la pubblicazione di una guida sul "Mangiare e bere in Liguria" che avrebbe successivamente avuto un seguito con una specifica collana. Gradualmente ha poi ampliato il proprio catalogo "esplorendo", se si può usare questo termine, negli anni recenti con un catalogo che alla fine del 2000 era di quattrocento titoli. Circa settanta quelli varati nel 1999, una decina in più lo scorso anno, già vicino ai quaranta a tutt'oggi. Un bagaglio invidiabile tale da fargli dire di "essere pronto ad affrontare la sfida del terzo millennio".

Il "come" egli lo spiega con la presa di coscienza dell'importanza assunta dall'editoria multimediale dopo aver mosso i primi passi su questo campo proprio nel 2000, ponendo le basi per diventare punto di forza, in quest'anno di inizio del terzo millennio, con la creazione di siti, CD-Rom, ed e-book. Alla

prima collana di cui abbiamo già parlato, arricchitasi delle stesse notizie sul Mangiare e bere anche del Piemonte, al tempo stesso in cui sconsigliava anche in Lombardia con pubblicazioni attinenti alla realtà locale, se ne aggiungevano quindi numerose altre. Tanto che oggi il catalogo di De Ferrari è arrivato a quota sedici, rispettivamente rispondenti ai seguenti ulteriori nomi: Imago (arte, architettura e fotografia); Poesia; News book (attualità) Sestante (storia, memorie e documenti); L'Anfora; Oblio (narrativa, letteratura e romanzi); Guide e mini-guide (turismo e cultura); Atheneum (storia e scienza); Periodici; Multimedia; Gastronomia; Musica; Controtempo (interviste e ritratti); Omeopatia; Nuova Giurisprudenza ligure; Anthropos e iatria. In questi ultimi tre settori e con l'ultima iniziativa in ordine di tempo, il discorso portato avanti si è fatto più impegnativo. Per Omeopatia, ad esempio, è stato edito il Compendio di gemmoterapia clinica, di Fernando Piterà: un volume di 833 pagine, costo L.200.000.= che ha incontrato, per il successo di vendita, un particolare favore. Dal canto suo la Nuova Giurisprudenza ligure è

prettamente tecnica e, pur non essendo "ufficiale" è sponsorizzata e promossa come lo fosse. Nel contempo la rivista Genova Capitale si dedica al settore della global economy come news letter. Nè va dimenticato il pregevole Dizionario degli artisti liguri. Con la gestione editoriale è rimasta abbinata anche quella pubblicitaria, nella proporzione del fifty-fifty cui corrispondono un miliardo ed ottocento milioni di fatturato nel '99 e due miliardi e duecento milioni del 2000 con una proiezione per la fine di quest'anno, stimata sui tre miliardi.

La De Ferrari Editore è inoltre collegata con De Vega, società di edizioni musicali da cinquanta anni sul mercato con un vasto catalogo attivo dedicato alla musica classica, leggera e folk ultimamente dedicati ai CD della tradizione genovese con tre pezzi dedicati alla verva di Giuseppe Marzari (O sciu Rattella) uno ai Trilli (Canta de lo) ed ultimamente, in collaborazione con Il Secolo XIX, sotto il titolo Ta-pum, i più famosi canti alpini, interpretati dal Coro Monte Cauriol, in occasione della giornata nazionale delle "Penne nere" tenutasi in maggio a Genova.



Gian Franco De Ferrari

Una dimostrazione di sapere come si conquistano nuovi spazi nel difficile campo dell'editoria e della pubblicità. Anche attraverso collaborazioni con enti pubblici e privati proponendosi direttamente come partner in operazioni di vasto respiro destinate a promuovere Genova e la Liguria quali realtà economiche, culturali e turistiche.

red

## SCRIVETECI!

Vogliamo instaurare un interessante interscambio di notizie tra Voi e Noi, e con questa pagina desideriamo sate informati di quanto riguarda la stampa locale.

In questi anni la "micro storia locale ligure" conosce un momento di auge, sia con la pubblicazione di periodici locali, sia con la pubblicazione di libri. Vogliamo farvi partecipi, perché siamo sicuri del vostro interesse.

Ma anche noi desideriamo conoscere Libri e Stampa Vostra, che racconta l'interessante storia di tanti di Voi. Abbiamo deciso di aprire una sezione particolare nella Biblioteca della Consulta Ligure relativa a libri di Liguri nel mondo scritti da Voi, scritta da liguri che vivono e lavorano all'estero.

Pensiamo che il "gruppetto di storici", che lavora volontariamente per questa pagina, possa darvi le risposte alle tante domande che ci vorrete porre. Attendiamo vostre notizie e porgiamo cordiali saluti a Tutti Voi ed un felice 2001.

FRANCESCO  
CASARETTO  
e - m a i l  
[casaretto.consulta@tin.it](mailto:casaretto.consulta@tin.it)



**GENOVA CHE SI TRASFORMA**

# La Superba si è abbellita con la "cultura" del rinnovo

**Per il "G8" una tappa verso il 2004 Europeo**

di **MINO LENUZZA**

Anche per un cavallo di razza occorre talvolta una sferzata per sollecitarlo ad una prestazione eccezionale. E per Genova la sferzata è arrivata con il "G8" internazionale che ha comportato indispensabili cospicui stanziamenti da più fonti (oltre duecento miliardi) muovendo un vasto scenario di iniziative al fine di presentarsi dergnamente al fatidico impegno di fine luglio.

Iniziamo un percorso da Corvetto e subito notiamo che il monumento a Vittorio Emanuele II, al centro della bellissima piazza ha riacquisito il suo splendore bronzeo dopo una accurata e meticolosa pulitura. In alto, la Villetta Di Negro è stata riordinata a ricondotta a nuova vita; a sera brilla di fasci di luce che danno risalto alle masse chiaroscurali della sua antica vegetazione ed illuminano la cascata prediletta dai genovesi ed il bianco marmo della statua di Giuseppe Mazzini sulla sua alta colonna di baac. All'inizio di via Roma il Palazzo della Prefettura ci appare come non lo si era mai visto, liberato dalla crosta opaca del tempo e del degrado, ora squillante nei suoi affreschi, pur di tonalità contenuta, che ne fanno un degno esempio dei palazzi decorati della "Genua Picta".

Sia che si scenda lungo l'elegante via Roma che per la tanto amata ma poco rispettata Galleria Mazzini, incontriamo ordine e buone, ben mirate ristrutturazioni parziali o, come nella Galleria, nuovi mosaici pavimentali che se non hanno il pregio della contemporaneità natale di questo "salotto", testimoniano l'impegno, da parte del loro autore, di una ricerca luminosità dai fantasiosi cromatismi, accentuata dai fasci di luce convogliata sugli stessi dall'alto.

La grande sorpresa ci viene da piazza De Ferrari, centro del Centro di Genova. Accanto alla mitica fontana a conca del 1936, una serie di interventi sulla pavimentazione hanno mutato l'aspetto e la funzione della piazza stessa, privilegiando al massimo la pedonalità, con gradoni e cordoli, brevi scalinate ad ampia pedata, verso il luminoso prospetto del lato orientale del Palazzo Ducale e la contigua piazza Matteotti. Nuovi giochi d'acqua con 43 getti alzano la vivacità e la sonorità della fontana, con effetti gradevolmente scenografici (basta fare attenzione agli scherzi della tramontana....) pagando lo scotto, per i più tradizionalisti della "Genova che era", di uno schermo che nasconde, praticamente, alla vista la bellezza originale del catino della vasca stessa.

De Ferrari si congiunge, soltanto pedonalmente, con Piazza Matteotti, lastricata ex novo, sulla quale incombe la bellezza del Palazzo rinfrescato nei suoi chiari colori e nei ricchi motivi ornamentali. Poi Via San Lorenzo. Destinata alla pedonalità, è stata totalmente pavimentata con lastroni di granito, secondo la tradizione genovese, per tutto il suo percorso sino alla Raibetta. Tutti i nobili Palazzi della Via, quattordici, per un totale di dodicimila metri quadrati, sono stati ridipinti con colori ora ocre e panna, ora rosati e verdi, bianco e nero. E' stato un lavoro colossale (molto bravi i Curatori Riccarda Giordano e Mario Tasso) che si è affiancato a quello dei palazzi di piazza San Lorenzo, a fare illustre corona allo splendore della Cattedrale, anch'essa impegnativamente restaurata e rivivificata. Qui siamo nel centro di maggiore importanza e prestigio tra tutti gli interventi; e non dimentichiamo la ristrutturazione dell'Oratorio e l'apertura al pubblico del Museo Diocesano in via Tomaso Reggio.

Finalmente piazza Caricamento, almeno in notevole parte, si fa vedere come in buona misura l'aveva studiata l'architetto Piano. Cioè una distesa aperta con pavimentazione in lastre di pietra, custodita al centro dalla statua del glorioso Rubattino. Traguardando sotto ed attraverso i piloni della strada sopraelevata, si vede il proseguimento della pavimentazione stessa sino a filo del mare, verso la costruzione dell'Acquario ed il complesso degli antichi Magazzini del Cotone, protetti dal grande Bigo bianco. Il regno, questo, e della folla e dei turisti; lo sguardo spazia dai colori rosati "alla ligure" delle recenti costruzioni abitative della Marina Porto Antico, con le cento e cento imbarcazioni che attraccano ai moli. Ed in fondo a Ponte Parodi ecco la grande bolla di cristallo, di venti metri di diametro e per un peso di quattordici ton-

nellate, la Sfera arditamente concepita da Piano e divenuta famosa per i dibattiti che ha sollevato, che ospita un giardino di felci rare e spazi museali eclettici nel suo polmone vetrato abbracciato dallo scheletro metallico che evoca la trama dei meridiani e paralleli di un mappamondo.

A fare da complemento a questi mirabili e primari interventi, ricordiamo che sono stati aperti almeno 80 cantieri in città, per cui non possono sfuggire all'elencazione il riassetto, ad esempio, di piazza Colombo, con la sua nota fontana a barchile, il riassetto di via San Vincenzo e quello di via Cesarea, i rifacimenti di importanti tratti dei marciapiedi a mosaico di Via XX Settembre, il restauro della facciata di Palazzo Tursi e, verso Ponente, il rinnovamento della Chiesa dell'Annunziata del Vastato che ridona luce e valore architettonico all'antica e frequentatissima omonima piazza, per arrivare addirittura a Pegli, dove la passeggiata a mare è stata completamente rimessa a nuovo.

Non si può, infine, non parlare di lieta sorpresa anche per la Stazione marittima, cuore della Genova marinara, che pure ha goduto di una totale rinfresatura e... di più con la nuova fontana sulla piazza antistante, con la grande elica che ribadisce una sottolineatura simbolica, mentre poco più distante è stata collocata anche una scultura del notissimo artista Giò Pomodoro.

Una conferma, insomma, che Genova si è messa in cento iniziative "per farsi bella". Una strada obbligata che la potrà condurre ad ulteriori importanti novità in vista del 2004, anno in cui sarà capitale europea della Cultura. La strada verso tempi nuovamente consoni alla sua fama.

**SERVIZIO  
FOTOGRAFICO  
A PAG. 20**

## O canto di zeneixi

a cura di **GIUSEPPINO ROBERTO**



**Mauro Balma - Nel cerchio del canto, storia del trallalero genovese - De Ferrari editore, Genova 2001 - Lire 45.000 - E-mail [deferrari@deferrari.it](mailto:deferrari@deferrari.it)**

L'è sciortio in to meise de la z - zo do 2001 un libro fondamentale pe o canto di zeneixi: a stòia do trallalero de Mauro Balma, da-o titolo "NEL CERCHIO DEL CANTO". O Balma o l'è 'n'amigo, che o conosce ben ben a muxica popolare da Liguria. In to 1994 e in to 2000 o l'ha organizzòu a-o teatro Carlo Felice de Zena doi concerti con eutto squadre de canterin che an avùo un successo da no credde! Mi ò avùo o piaxèi de èsigh: l'èa da commeuvisè!

Balma o l'è professò a-o Conservatòio de Zena, e conoscendo ben o trallalero, o l'ha faeto sciortì di dischi, e con sto libro o ne da 'na testimonianza eccezionale in sce-o nostro

moddo de cantà, o ciù popolare e scetto.

O libro o parla de 'n secolo de canto, da-o 1901 a-o 2000: gh'è 'na minèa de notissie. Gare de canto, e cansoin zeneixi a-o Giardin d'Italia, e seian-e con Mario Cappello, i primmi dischi a 78 gii, l'arradio. E poi costummi e carossezzi, e o "diluvio" de trallaleri che gh'è staeto in ti anni '30.

Gh'è asci interessanti nòtte in sce Costanzo Carbon, Margutti e Cappello, a composission de squadre con i nommi di canterin, i elenchi de ostaie e de trattorie dove se cantava, pe finì con squaexi cento fotografie de squadre, personaggi e moddi de cantà, da o 1925 a-o 2001.

Lasciaeme ringrassià l'amigo Balma do bon travaggio che o

**G. Saccardi**

**nuova  
BRUNENGO s.n.c.**

**Ascensori  
montacarichi**

16162 Genova  
Via Marcello Durazzo, 5/1  
Tel. 010.870.746  
010.810.888  
Fax 010.8397022  
P. I. 03581200106  
[andreap@money.it](mailto:andreap@money.it)

## Festeggiato S. Giovanni Battista dalla Comunità di Roma

ROMA - La Confraternita di San Giovanni Battista de' Genovesi in Roma, nella ricorrenza del 24 giugno, ha indetto nella Chiesa di via Anicia in Trastevere una Celebrazione Eucaristica presieduta dal Canonico Vaticano Mons. Sebastiano Corsanego, seguita dal tradizionale rinfresco, e dal concerto del gruppo genovese "La chitarra di via del Campo". La musica di Fabrizio De Andrè è stata riproposta, con il suono della sua chitarra, nello storico Chiostro del complesso religioso,

che fu già della Repubblica di Genova.

Il Governatore Ecclesiastico della Confraternita, Giovanni Cereti, ed il Governatore secolare Alberto Urbinati, avevano fatto pervenire l'invito al nostro presidente Giuseppino Roberto, che si è scusato di non poter partecipare per la concomitante manifestazione della Giornata di Favale.

**ROMA, via Anicia in Trastevere: particolare del Chiostro del 1483 della Confraternita di San Giovanni Battista dei Genovesi in Roma.**





# LA GENOVA RINNOVATA

*Forse nel mondo sono arrivate immagini di violenza. Fatti esecrabili di cui i genovesi non sono responsabili. La Genova che vogliamo proporre è però questa.*



Le foto: 1 - La nuova Piazza De Ferrari con la fontana attorno alla quale sono aumentati pittoreschi getti d'acqua. 2 - La Cattedrale di San Lorenzo illuminata di notte. 3 - La fontana che arricchisce la piazza della Stazione Marittima. 4 - Uno scorcio di Piazza San Lorenzo in occasione dell'inaugurazione della rinnovata via omonima; di fronte un palazzo che è esempio del restauro compiuto per tutta la lunghezza della via pedonale. 5 - La Casa di Colombo il giorno dell'inaugurazione dopo il restyling. 6 - Il Palazzo della Prefettura di Genova appena restaurato. (Servizio fotografico di Beppe Borrone).